



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 19/03/17

COMPARTO SICUREZZA (121/81)... PRENDI I SOLDI E SCAPPA!!!

VOGLIO I TUOI SOLDI MA VOGLIO RIMANERE COME SONO!!!

Lavoratori,

non vi vogliamo parlare dell'articolo 16 della legge **121/81** di cui ne abbiamo apprezzato le meraviglie fino ad oggi!!! Ma daremo uno "sbirciatina" al mondo dove questa legge si applica, cioè nei suoi articolati, perché e lì che ne vediamo i benefici (questo non lo diciamo noi è la "regola del gioco") quindi leggendo e rileggendo... i contratti che a lei si riferiscono: - decreto Presidente Repubblica n. **359/1996**, decreto Presidente Repubblica n. **254/1999**, decreto Presidente Repubblica n. **140/2001**, decreto Presidente Repubblica n. **164/2002**, decreto Presidente Repubblica n. **170/2007**, decreto Presidente Repubblica n. **51/2009**, decreto Presidente Repubblica n. **184/2010** - leggendo e rileggendo... naturalmente non siamo dei giuristi ne voglio esserlo... ci accorgiamo che comunque qualcosa non va... le frasi che ci vengono dette sono: (prima) "**voglio essere equiparato a loro ma voglio rimanere me stesso**"... (ora) "**non voglio entrare nel comparto sicurezza ma mi riferisco al nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza**". Ok!!!

Eppure continuando a leggere non troviamo similitudini tra noi e loro ma troviamo la parola "**obbligo a prestazioni ordinaria oltre l'orario di lavoro che è di 36 ore suddiviso in 5/6 giorni lavorativi**"... tranquilli sappiamo già che ci diranno che noi prenderemo solo i soldi e basta... come sappiamo anche che otterremo, grazie ad un decreto Regio, una indennità di arma senza possederla...

VI CREDIAMO ED È CREDIBILE QUELLO CHE DITE: DEL RESTO PERCHÉ NO... PRENDIAMO I SOLDI E SCAPPIAMO!!!

Se vedete c'è anche la **184/2010**... proprio quella norma che avvicina molto i vigili del fuoco alla polizia. All'interno della legge, all'articolo 19, trova spazio la cosiddetta "**specificità**", che dovrebbe in sostanza separare il personale del comparto Sicurezza e Difesa (compresi i Vigili del fuoco) dal resto del pubblico impiego "**Ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale**". Tuttavia, ancora una volta, la "**disciplina attuativa**" della "**specificità**" è rimandata a "**successivi provvedimenti legislativi**". Ma se la norma è passata ed è fonte di una ridefinizione del trattamento economico dei "**cittadini in divisa**" ma perché si rinvia a dopo la specificazione e l'attuazione degli aumenti, ad oggi solo ancora subliminalmente paventati? Secondo tutti - starebbe nel concetto di negoziabilità, ma, in un negozio giuridico, o si è parte (contraente) o non si decide un bel niente. Noi essendo sotto il regime di diritto pubblico (legge 252) viviamo di un semplice: "**sentito le OO.SS**". Ricordiamoci che partecipare ad un negozio, in termini giuridici non significa assolutamente niente: o si ha la possibilità di condizionare il contenuto dell'accordo o si è irrilevanti, come sempre. E allora che dire di tutte queste norme? Perché gioire? Perché evitare il contratto di lavoro che è l'unico strumento dove noi decidiamo direttamente??? Ma perché aspettare che sia la "**norma**" a darci, invece di costruire noi il nostro aumento di stipendio???

In ultimo guardate bene il decreto Presidente Repubblica n. **164/2002** e come si inserisce bene nel famoso concetto del "**tetto salariale**"...

LA POLIZIA GUADAGNA PIÙ DI NOI...

PERCHÉ LAVORA "MOLTO" PIÙ DI NOI... ED È OBBLIGATA A LAVORARE!!!

MEDITATE LAVORATORI... LEGGETE ED INFORMATEVI...

PRENDETE LE INFORMAZIONI DA TUTTI MA SPENDETE UN PO' DEL VOSTRO
TEMPO PER CURARE IL VOSTRO FUTURO...

per il Coordinamento Nazionale USB VVF
Costantino Saporito

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004